



e



- Cent'anni fa -

La Fiat tra cinema e parola

Presentazione del film restaurato

Le Officine della Fiat

Girato da Luca Comerio, il 6 luglio 1911

e del libro

L'enigma del Cavalier Agnelli

di Oddone Camerana (Passigli editore)

Appassionato viaggio nella Torino del 1920 che, ripercorrendo ideali itinerari urbani del fondatore della Fiat, ricostruisce dietro le quinte dell'esibita vocazione industriale, una città più segreta, dove si intrecciano le vie dei piaceri e quelle della carità, l'accoglienza a rifugiati e immigrati e la presenza di inventori, pionieri, eccentrici.

Ne discutono con l'autore: lo storico Walter Barberis, Anna Masera, direttrice di lastampa.it, Filippo Beraudo di Pralormo - Amministratore Delegato di Fiat Group Marketing & Corporate Communication S.p.A. e Sergio Toffetti dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa.

Il programma si chiude con la proiezione di due documentari Fiat degli anni Venti, restaurati dall'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa: *Il raid Parigi-Salonicco* (1927-1929, 18', colorazioni d'epoca blu e magenta) e *Visita alla Fiat di Sua Altezza Reale il Principe ereditario Umberto, la principessa Mafalda e il principe d'Assia* (1925, 7', colorazioni d'epoca magenta).

Mercoledì 6 luglio, ore 17,30

Archivio e Centro Storico Fiat

Via Chiabrera, 20 (ingresso museo)

Torino

Ingresso gratuito

Il 6 luglio del 1911, Luca Comerio gira il primo film sulla Fiat nella sede storica degli stabilimenti di Corso Dante a Torino.

Le Officine della Fiat ci fa vedere le fasi principali della produzione di automobili: il montaggio dei motori, del cambio, degli chassis, fino alla prova dei veicoli finiti e si conclude con l'uscita dei lavoratori all'ora del pranzo, in una sequenza paragonabile al primo film dei Fratelli Lumière, *La Sortie de l'usine Lumière*, girato a Lione nel 1895.

Mentre la cinepresa percorre in lunghe panoramiche le officine, operai e impiegati guardano in macchina senza esitazioni, quasi ad affermare la consapevolezza del proprio lavoro.

Compiuto il ciclo produttivo, al termine dell'orario i lavoratori escono in massa, andando incontro all'operatore, forse nella speranza di riuscire a vedersi "nelle films" già popolarissime in una città come Torino che era all'epoca uno dei grandi centri della produzione cinematografica internazionale.

Uno di loro ha in mano una copia della "Stampa", grazie a cui è stato possibile datare con precisione il giorno delle riprese consultando i microfilm della Biblioteca Civica Centrale di Torino. Un lavoro di identificazione facilitato dalla presenza nella prima pagina del quotidiano della fotografia di una donna, privilegio all'epoca riservato alle notizie riguardanti la Famiglia Reale.

Il documentario, restaurato dall'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, ha la durata di 11 minuti e presenta splendide colorazioni d'epoca, e questa particolare cura fa ipotizzare che la produzione sia stata realizzata per un'occasione straordinaria come l'*Esposizione Internazionale delle industrie e del lavoro*, inaugurata a Torino nell'aprile del 1911. Tra l'altro, in una breve sequenza, poco prima della didascalia finale, si nota in lontananza una costruzione goticheggiante, che potrebbe essere il "Padiglione indiano" dell'Esposizione.

Per l'occasione si terrà inoltre **la presentazione del libro di Oddone Camerana *L'enigma del Cavalier Agnelli* (Passigli editore):** appassionato viaggio nella Torino del 1920 che, ripercorrendo ideali itinerari urbani del fondatore della Fiat, ricostruisce dietro le quinte dell'esibita vocazione industriale, una città più segreta, dove si intrecciano le vie dei piaceri e quelle della carità, l'accoglienza a rifugiati e immigrati e la presenza di inventori, pionieri, eccentrici.

Ne discutono con l'autore: lo storico Walter Barberis, Anna Masera, direttrice di lastampa.it, Filippo Beraudo di Pralormo - Amministratore Delegato di Fiat Group Marketing & Corporate Communication S.p.A. e Sergio Toffetti dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa.

Il programma si chiude con la proiezione di due documentari Fiat degli anni Venti, restaurati dall'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa: *Il raid Parigi-Salonicco* (1927-1929, 18', colorazioni d'epoca blu e magenta) e *Visita alla Fiat di S.A.R. del principe ereditario Umberto, la principessa Mafalda e il principe d'Assia* (1925, 7', colorazioni d'epoca magenta).

Mercoledì 6 luglio, ore 17,30

**Archivio e Centro Storico Fiat
Via Chiabrera, 20 (ingresso museo)
Torino**

Per informazioni e conferma presenza:

**Pierangela Piazza pierangela.piazza@fgm-cc.com 011.0066657
Elena Testa elena.testa@fondazioneesc.it 0125.230204**